

A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA

Sede legale in Livorno - Via del Gazometro, 9

Capitale Sociale euro 25.071.397 i.v.

Codice fiscale, partita Iva e iscrizione al Registro delle imprese: 01177760491

Bilancio CONSOLIDATO al 31/12/2008

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA.

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2008 è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, ed è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 25 e seguenti del D.Lgs. 127/1991.

Sono state rispettate, inoltre, le clausole generali di formazione del bilancio, i principi di redazione e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci disposti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

Si dà atto che nella redazione del presente bilancio non si sono applicate deroghe in base all'art. 2423, quarto comma, del codice civile.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della società e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo. Si rimanda a quanto meglio specificato nella Relazione sulla gestione;
- sono stati adottati gli stessi criteri di valutazione utilizzati per il precedente esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- in ossequio al principio della prudenza nel bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite sono accertate per competenza anche se conosciuti successivamente;
- in conformità alle disposizioni dell'art. 2423-ter, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è indicato il corrispondente valore alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

Quanto alla natura dell'attività dell'impresa, agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, ai rapporti con le parti correlate, si rimanda alle apposite sezioni della – relazione sulla gestione.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione da parte di Reconta Ernst & Young SpA, sulla base dell'incarico conferito dall'assemblea dei Soci.

Gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in unità di euro.

SEZIONE PRIMA – AREA DI CONSOLIDAMENTO.

Il presente bilancio consolidato del gruppo ASA include i bilanci della capogruppo e quelli delle imprese italiane nelle quali ASA SpA controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, le imprese in cui dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante, le imprese in cui ha un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, e le imprese di cui ha un autonomo controllo della maggioranza dei diritti di voto in base ad accordi con altri soci.

Le imprese incluse nell'area di consolidamento sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAP. SOC.	PARTECIP.	NOTE
ASA SpA	Livorno	25.071.397	/	Capogruppo
Asa Trade SpA	Livorno	706.518	100%	Controllata
Giunti C.A. Srl	Livorno	96.900	50%	Controllata
Asa Impianti Spa in liq.	Livorno	110.000	51%	Controllata
Cornia Manutenzioni Srl	Livorno	10.000	100%	Controllata

Rispetto allo scorso esercizio l'area di consolidamento è mutata per effetto dell'introduzione della società Cornia Manutenzioni Srl, costituita in data 21 dicembre 2007, il cui primo bilancio è stato predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Infine così come lo scorso anno, sono escluse dall'area di consolidamento le partecipazioni in società collegate, in quanto irrilevanti:

Partecipazione	%	Valore
		31/12/07
Cons. Aretusa - Livorno	45%	27.000
Tirreno Acque - Pisa	25%	23.377
Totale		50.377

SEZIONE SECONDA – DATA DI RIFERIMENTO.

Il presente bilancio consolidato è predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee degli azionisti delle società incluse nell'area di consolidamento, o, in mancanza, sulla base dei progetti di bilancio approvati dai Consigli di amministrazione, chiusi al 31/12/2008.

SEZIONE TERZA – PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci delle singole imprese. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione della capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dalla vigente normativa.

Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo sono contabilizzati integralmente anche sulla base di quanto sopra. Sono invece eliminati i debiti e i crediti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra imprese incluse nel consolidamento con elisione dei dividendi intragruppo rilevati per competenza. Viene eliso il valore contabile delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento contro le loro corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle partecipate prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta ed attribuendo ai soci di minoranza

la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza; dal valore contabile delle partecipazioni e dal patrimonio netto delle imprese incluse nel consolidamento è stato detratto l'eventuale valore delle azioni o quote proprie.

La differenza tra il valore contabile delle partecipazioni, che viene eliso, e la corrispondente quota di patrimonio netto, che viene assunta, è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato. In caso di acquisizioni la differenza sopra citata viene attribuita agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce denominata riserva di consolidamento, ovvero, quando è riferibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri"; se positivo è iscritto in una voce dell'attivo denominata "differenza da consolidamento".

I beni in locazione finanziaria in mancanza di uno specifico principio contabile italiano, sono stati contabilizzati in conformità al principio contabile internazionale IAS n. 17 che prevede:

- iscrizione del costo del bene tra le immobilizzazioni materiali, con il suo conseguente ammortamento;
- la rilevazione del debito finanziario verso il concedente con la relativa contabilizzazione degli oneri finanziari

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazione di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

SEZIONE QUARTA - CRITERI DI VALUTAZIONE.

Nel seguito si evidenziano separatamente i criteri di valutazione, invariati rispetto all'esercizio precedente, adottati per le singole voci dell'attivo e del passivo e corrispondenti a quelli adottati in sede di redazione del Bilancio d'esercizio della Capogruppo.

Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono ammortizzate direttamente in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora siano presenti. Ove alla chiusura dell'esercizio risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il valore originario, al netto degli ammortamenti, viene ripristinato di conseguenza.

I costi di impianto e di ampliamento, previo consenso del Consiglio di Sorveglianza, sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a 5 anni, a partire dall'esercizio di conseguimento dei ricavi.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno accolgono i costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativo a titolo di proprietà o comunque, di licenze d'uso a tempo indeterminato ammortizzabili in tre anni, a partire dall'esercizio nel quale inizia il processo di utilizzazione economica.

Gli altri oneri sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella tabella:

IMPIANTO E AMPLIAMENTO	20%
RICERCA E SVILUPPO	20%
SOFTWARE	20%
ALTRE	20%

Immobilizzazioni materiali.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori. Gli eventuali oneri relativi a finanziamenti specifici sono inclusi solo fino al momento in cui i beni possono entrare in funzione. Ove alla chiusura dell'esercizio risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se e nella

misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il valore originario, al netto degli ammortamenti, viene ripristinato di conseguenza.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, sostenute per il mantenimento e/o per il ripristino del normale stato di efficienza, sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono invece portate ad aumento del costo dei cespiti a cui si riferiscono

I beni sono sistematicamente ammortizzati sulla base della vita utile economico-tecnica residua.

Si conferma in particolare per i beni relativi al servizio idrico integrato, costituenti circa i quattro quinti del totale, che -in continuità con l'impostazione adottata per gli esercizi precedenti- si sono utilizzate aliquote di ammortamento tali da permette ad ASA di realizzare, almeno in linea tendenziale, la piena correlazione tra costi (per ammortamento) e ricavi (da tariffa, per la parte ideale riferita agli ammortamenti), e di allineare alla fine di ogni esercizio, anche qui in linea tendenziale, il valore netto dei propri cespiti al valore dell'indennizzo che si renderebbe spettante ove la concessione terminasse alla data di chiusura dell'esercizio medesimo.

Per le immobilizzazioni il cui periodo di ammortamento è iniziato nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato, l'ammortamento viene ridotto del 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio

Ove alla chiusura dell'esercizio risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il valore originario, al netto degli ammortamenti, viene ripristinato di conseguenza.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella tabella:

FABBRICATI IND.LI	GAS	2,5%
RETI	GAS	2,5%
IMPIANTI	GAS	5,0%
CONTATORI	GAS	6,7%
ATTREZZATURA	GAS	8,3%
MACCHINARI	GAS	10,0%

RETI	IDRICO	3,3%
IMPIANTI ACQUA	IDRICO	8,0%
IMPIANTI DEP.	IDRICO	8,0%
IMPIANTI FOGN.	IDRICO	8,0%
ATTREZZATURA	IDRICO	10,0%
CONTATORI	IDRICO	6,7%
SERBATOI	IDRICO	2,5%
POZZI	IDRICO	4,0%
FABBRICATI IND.LI	IDRICO	3,5%
MACCHINARI	IDRICO	10,0%
MOBILI E ARREDI	SERV. COM.	12,0
HARDWARE	SERV. COM.	20,0%
AUTOVETTURE	SERV. COM.	20,0%
AUTOMEZZI	SERV. COM.	20,0%

Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto od al costo in caso di non operatività o irrilevanza ai fini della valutazione con il metodo del Patrimonio Netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il metodo del costo; il valore di iscrizione di tali partecipazioni è determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione, ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato nei periodi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze di magazzino.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata dalle società è quella del Costo Medio Ponderato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al prodotto. Al fine di ottenere una valutazione prudenziale si è provveduto, ove questa è risultata inferiore, a valutare le merci in base al valore normale medio del mese di dicembre.

Le rimanenze obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzazione.

Crediti.

I crediti sono iscritti al valore presumibile di realizzazione e classificati fra le “Immobilizzazioni Finanziarie” o nell’“Attivo Circolante” in relazione alla loro natura. Comprendono sia le fatture già emesse, sia i corrispettivi per prestazioni effettuate entro il 31 Dicembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo d’acquisto ed il loro presumibile valore di realizzazione

Disponibilità liquide

Sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono valutate al presumibile valore di realizzo, che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Ratei e risconti.

Rappresentano quote di costi o ricavi di competenza di due o più esercizi, ripartiti in funzione della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri.

Sono stanziati in relazione a passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio non sono determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

L’ammontare è determinato come miglior stima sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione alla data di formazione del bilancio.

Trattamento di fine rapporto.

La voce rappresenta il debito netto esistente alla data di chiusura dell'esercizio nei confronti del personale dipendente, determinato sulla base della legislazione vigente nonché in conformità a quanto disposto dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Il fondo viene ogni anno adeguato di quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data ed è esposto al netto delle anticipazioni corrisposte.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano.

Crediti e debiti in valuta estera

I crediti ed i debiti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state eseguite le relative operazioni e sono convertiti al tasso di cambio in vigore alla fine dell'esercizio con conseguente accredito o addebito alle componenti finanziarie del conto economico. Qualora dalla conversione delle poste in valuta a fine esercizio emergesse un utile netto questo sarà accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio ad apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Rischi, impegni, garanzie.

Gli impegni e le garanzie sono esposti al valore contrattuale.

La voce comprende inoltre il valore dei beni di terzi presso la società in gestione o comodato, nonché i rischi ritenuti solo possibili.

Ricavi e costi.

I ricavi per somministrazioni e prestazioni, i costi di acquisto, produzione e vendita e in generale gli altri proventi ed oneri sono rilevati secondo il principio della competenza economica.

In particolare si segnala che i volumi di somministrazione di gas e di acqua, nonché quelli per prestazione di depurazione e fognatura, non risultanti da letture coincidenti con la chiusura dell'esercizio sono ragionevolmente e prudenzialmente stimati –al netto di quanto addebitato in acconto- sulla base delle serie storiche degli esercizi precedenti e/o della materia prima immessa in rete, e sono quindi valorizzati tra i ricavi mediante applicazione delle tariffe in vigore.

I costi sostenuti per gli allacciamenti ed i corrispondenti contributi ricevuti dagli utenti sono integralmente imputati al conto economico nell'esercizio in cui l'intervento è stato perfezionato.

I contributi al Fondo Premungas, che eroga i trattamenti pensionistici complementari ai dipendenti assunti prima del 1° marzo 1978 e che è ad esaurimento, non avendo più iscritti tra i lavoratori attivi al 31 dicembre 1997, sono imputati in ogni periodo al conto economico per importo pari alla quota che risulta a carico di ogni singola Società a seguito della ripartizione del fabbisogno finanziario annuale del Fondo tra le Aziende associate.

Il criterio di contabilizzazione è conseguente al fatto che l'Ente ha natura previdenziale e la contribuzione delle Aziende trova fonte obbligatoria nella disciplina collettiva del rapporto di lavoro riguardante il personale attivo.

Imposte sul reddito.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in conformità alle disposizioni fiscali in vigore.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite vengono rilevate in bilancio mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente nella voce "4 ter) Imposte anticipate" dell'attivo circolante e nella voce "2) Per imposte, anche differite" tra i fondi per rischi ed oneri, in contropartita delle imposte sul reddito dell'esercizio sotto la voce imposte anticipate o imposte differite.

Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di compensare con imponibili fiscali futuri, anche se le perdite sono sorte in esercizi precedenti.

Le imposte differite vengono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

SEZIONE QUINTA - COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali e materiali.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio sono riassunte invece dalla tabella che segue:

Voce	31/12/2007	Increment.	Ammortam.	31/12/2008
Costi impianto e ampliamento	233.806	111.275	(129.207)	215.873
Costi ricerca e sviluppo	79.778	112.831	(42.508)	150.100
Concessioni, licenze, marchi	504.103	2.001.584	(277.717)	2.227.971
Altre immobilizz. immateriali	11.393	4.937	(3.276)	13.054
Totale	829.080	2.230.627	(452.708)	2.606.999

I costi di impianto e ampliamento sono relativi a progetti messi in atto principalmente da ASA SpA, quali i progetti per l'autorizzazione e realizzazione di impianti per lo sfruttamento dell'energia eolica, e studi e sviluppo ed implementazione del modello SIT.

L'incremento del 2008 è relativo principalmente al costo dell'atto di acquisto del ramo di azienda Cigri, già gestore del servizio idrico nella Val di Cornia.

L'incremento delle spese di ricerca è relativo all'attività programmata di ricerca perdite sulle reti idriche, destinata a ridurre i costi di manutenzione ordinaria.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" ha subito un significativo incremento per effetto dell'acquisizione del ramo di azienda CIGRI e, in particolare, del

valore residuo delle concessioni pari a 1,9 milioni di euro a suo tempo rilasciate a CIGRI per la gestione del servizio idrico nella Val di Cornia. Il resto della voce si riferisce ai moduli software adottati, sia per il sistema di bollettazione (Neta\ S.I.U.), sia per la contabilità ed il ciclo passivo (Formula\ Diapason), che, debitamente mantenuti, si ritiene dispiegheranno la propria utilità per un periodo non inferiore a cinque anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da spese incrementative non riguardanti beni detenuti in concessione, ma beni detenuti in locazione (immobili ad uso uffici).

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali intervenute nell'esercizio sono riassunte invece dalla tabella che segue:

Voce	31/12/2007	Incres.	Ammortam.	31/12/2008
Terreni e fabbricati	1.322.171	1.439.563	(66.041)	2.695.693
Impianti e macchinari	54.897.291	11.837.495	(3.315.832)	63.418.955
Attrezz. ind.li e comm.li	1.562.342	471.514	(590.272)	1.443.583
Altri beni	186.211	636.362	(121.119)	701.453
Immob. in corso	2.095.779	6.618.647	0	8.714.426
Totale	60.063.794	21.003.581	(4.093.265)	76.974.111

Gli incrementi dell'esercizio sono pari in totale a circa 21 milioni di euro. Di tale importo circa 4,7 milioni di euro sono rinvenienti dall'acquisizione del ramo di azienda CIGRI avvenuto con atto rogito dal Notaio Tamma in data 30 gennaio 2008. I valori facenti parte del complesso aziendale avente ad oggetto la gestione del ciclo idrico integrato nei comuni della Val di Cornia, di cui il patrimonio immobilizzato fa parte per un ammontare pari a 6,6 milioni di euro (di cui 4,7 per attività materiali e 1,9 per attività immateriali), sono stati determinati sulla base di apposita relazione di stima. Il valore delle attività materiali immobilizzate si riferisce per 3,2 milioni di euro agli impianti denominati "Fossa Calda" e "Fenice" rispettivamente asserviti ad erogazione di acqua per uso irriguo e industriale e per l'erogazione di acqua industriale a Lucchini, per 1,2 milioni di euro a fabbricati e per il resto, ad attrezzature tecniche ed informatiche. Preme sottolineare che il valore delle attività immobilizzate materiali e immateriali, facente parte del complesso aziendale acquisito dall'azienda CIGRI e già inserito dall'Autorità nel Piano di Ambito come

investimento, produce i suoi effetti in termini di componenti tariffarie a titolo di ammortamento e remunerazione a partire dall'esercizio 2008.

Gli altri incrementi si riferiscono per circa 7 milioni di euro al servizio idrico integrato, di cui circa 3,8 milioni per interventi di manutenzione straordinaria sulle reti idriche e fognarie, circa 2,1 milioni di incrementi su impianti di depurazione e/o sollevamento, circa 0,3 milioni per interventi su pozzi e serbatoi, circa 0,6 per investimenti in automezzi e circa 0,2 milioni di spese per attrezzatura e hardware (principalmente di telecontrollo), oltre a investimenti vari minori.

Gli investimenti relativi al settore della distribuzione del gas metano sono stati pari a circa 2,2 milioni di euro. Tale ammontare è imputabile per circa due terzi al programma di sostituzione delle tubazioni in ghisa grigia sulla rete di Livorno, e per il residuo importo a interventi di manutenzione diffusi su tutte le reti attualmente gestite in concessione.

Inoltre l'esercizio registra un incremento delle immobilizzazioni in corso per circa 6,7 milioni di euro, per un saldo quindi a fine esercizio di circa 8,7 milioni.

L'incremento è relativo principalmente al costo di realizzazione della rete di adduzione verso lo stabilimento Lucchini di Piombino per la fornitura di acque reflue per uso industriale provenienti dai depuratori di Campiglia M.ma e San Vincenzo (c.d. progetto Cornia Industriale) iniziato lo scorso esercizio, la cui realizzazione e messa in servizio si prevede avverrà nel corso del 2009.

Il residuo importo della voce è relativo principalmente al costo di costruzione dei depuratori di Volterra e Rosignano, tuttora in fase di costruzione.

Il costo dei beni non è mai stato fatto oggetto di rivalutazione monetaria.

Si segnala infine che -anche per la voce in esame- non sussistono i presupposti per svalutazioni ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 3-bis.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella che segue vengono evidenziati i dettagli relativi alle partecipazioni in imprese collegate:

Partecipazione	%	CS	P.N. 100%	Utile/ (Perdita)	Valore	Increment./ (decrement.)	Rivalut./ (svalut.)	Valore
		31/12/08	31/12/08	31/12/08	31/12/07			31/12/08
Cons. Aretusa - Livorno	45%	60.000	4.380.799	(36.383)	27.000			27.000
Tirreno Acque - Pisa	25%	70.232	70.294	0	23.378			23.378
Pontedera Eolica - Livorno	20%				4.046	(4.046)		0
Cons. Eos-Pisa	40%				40.000	(40.000)		0
Totale					94.424	(44.046)	0	50.378

I movimenti dell'esercizio si riferiscono alla cessione nel corso dell'esercizio della partecipazione in Pontedera Eolica a seguito della vendita del progetto eolico "Gello" e al recesso di ASA dal Consorzio EOS con rinuncia alla liquidazione della quota consortile.

Nella tabella che segue vengono evidenziati i dettagli relativi alle partecipazioni in altre imprese:

Partecipazione	%	Valore	Increment./ (decrement.)	Svalutaz.	Valore
		31/12/2007			31/12/2008
OLT Off-Shore SpA	2,28%	3.170.000			3.170.000
Synthesis Srl	15,12%	24.259			24.259
Ti Forma Srl	6,07%	20.000			20.000
Acquaser	0,16%	0	5.000		5.000
Altre minori		46.480	800		47.280
Totale		3.260.739	5.800	0	3.266.539

Ai sensi dell'art. 2427 bis, si ritiene che il valore di carico delle azioni OLT risulti adeguato, alla luce del diritto di anti-diluizione di cui la partecipazione è munita.

Crediti Immobilizzati

Il valore iscritto nella voce Crediti Immobilizzati – Verso altri rappresenta per 2,1 milioni di euro, il premio versato dalla controllata ASA Trade alla compagnia assicurativa Zurich relativamente al contratto di capitalizzazione stipulato nel corso dell'esercizio, propedeutico al rilascio della garanzia fideiussoria a favore del fornitore di gas e avente la durata di 5 anni.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue (valori in migliaia di euro):

Voce	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Beni di consumo e ricambi	1.291	1.279	12
Totale	1.291	1.279	12

Crediti verso clienti

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue (valori in migliaia di euro):

Voce	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Fatture da emettere	26.137	22.540	3.597
Fatture emesse	62.999	65.955	(2.956)
Contenzioso/sofferenza	2.636	4.780	(2.144)
Fondo svalutazione	(10.012)	(10.574)	562
Totale	81.761	82.701	(940)

Le fatture da emettere verso utenza sono costituite principalmente dalle seguenti voci:

- rateo acqua/depurazione/fognatura/nolo per circa 12,5 milioni di euro
- rateo gas per circa 4,8 milioni di euro;
- maggiori ricavi da servizio idrico integrato, rispetto agli ammontari effettivamente conseguiti, spettanti in base al Piano di Ambito approvato in sede revisionale per il triennio di gestione 2005-2007: 6,7 milioni di euro. Tale importo rappresenta il residuo, per effetto dei recuperi realizzatisi nel corrente esercizio, dei 7,5 milioni

riconosciuto come spettante, con decisione nr. 2 del 23/4/2008, dall'Autorità regolatrice, che si è impegnata a garantirne il recupero nel triennio di gestione 2008-2010 nell'ambito delle ordinarie dinamiche tariffarie nonché –ove fattibile– anche oltre il limite “K”. La Società in ogni caso ritiene che ove non fosse possibile effettuare il recupero nel triennio 2008-2010, essa potrebbe essere tenuta indenne del ritardato incasso, come avvenuto in altri Ambiti toscani, mediante riconoscimento in tariffa di interessi compensativi;

- riarticolazione tariffaria 2003-04, per residui 1,9 milioni di euro rispetto agli originari 2,6 milioni, in seguito ai recuperi avvenuti nel corrente esercizio. Il residuo importo, secondo le previsioni di recupero contenute nell'attuale Piano di Ambito sarà conseguito entro l'anno 2010;
- maggiori ricavi da servizio idrico integrato, rispetto agli ammontari effettivamente conseguiti, spettanti in base al Piano di Ambito approvato in sede revisionale, per l'anno 2008: 0,8 milioni di euro; i maggiori ricavi sono stati determinati facendo riferimento ai costi operativi riconosciuti a tariffa nel Piano di Ambito e alle componenti di ammortamento e remunerazione del capitale investito, spettanti per l'anno 2008 secondo quanto previsto dal Metodo Normalizzato. Mentre per i primi si è fatto riferimento al valore risultante dal Piano di Ambito approvato con Delibera dell'Assemblea di AATO n. 5 del 28/02/2007 attualmente in vigore, per le componenti di ammortamento e remunerazione si è fatto riferimento ai valori comunicati dall'Autorità, stante il livello degli investimenti accertato al termine dello scorso esercizio e degli investimenti realizzati nel 2008. La Società ritiene spettanti tali maggiori ricavi in quanto basati sul livello dei costi operativi riconosciuti al Gestore e sulle componenti di ammortamento e remunerazione relative alla consistenza degli investimenti effettuati e atti a garantire, secondo quanto previsto dal Metodo Normalizzato, l'equilibrio economico-finanziario del Gestore. Ad ulteriore conferma di tale impostazione vi è l'entità del fatturato in termini di metri cubi realizzato per l'anno 2008 pari a circa 30 milioni, coincidente a quello previsto dall'Autorità, che non avendo condotto ai ricavi previsti nel piano, di fatto ha comportato l'applicazione di una TRM più bassa di quella di Piano.
- altre fatture da emettere relativamente al settore della vendita di gas per circa 0,2 milioni di euro.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti risulta essere la seguente:

VOCE	31/12/2007	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2008
Fondo svalutazione crediti	10.574	1.033	(1.595)	10.012
In totale	10.574	1.033	(1.595)	10.012

La diminuzione del fondo rischi su crediti, al netto degli accantonamenti per effetto della valutazione sulla recuperabilità del credito verso utenza diffusa, deriva principalmente dall'utilizzo nell'esercizio, nella controllata ASA Trade, della quota precedentemente accantonata corrispondente all'intero valore del credito vantato verso la Società Cooperativa Ceramiche Industriali. L'utilizzo del fondo rischi ed il contestuale stralcio del credito seguono il verificarsi nell'esercizio 2008 del requisito della certezza della perdita.

Crediti verso collegate

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue (valori in migliaia di euro):

Voce	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Crediti vs. collegate	13	19	(6)
Totale	13	19	(6)

Crediti verso controllanti

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue (valori in migliaia di euro):

Voce	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Cred. Vs. Comune Livorno	8.084	6.680	1.404
Totale	8.084	6.680	1.404

Il credito verso controllanti è relativo al Comune di Livorno che, in via congiunta con Iride Acqua e Gas SpA (per interposta Aga SpA), controlla la Società.

Esso è relativo a lavori diversi, per servizio di manutenzione strade, illuminazione pubblica, segnaletica e altro. Tale credito è destinato ad essere compensato, previa delibera formale dell'Ente, con i debiti maturati verso il Comune stesso per canoni di concessione dei servizi idrico e gas.

Crediti tributari

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue (valori in migliaia di euro):

Voce	31/12/2008	31/12/2007	Variaz.
Credito Irap	39	52	(13)
Credito Ires	298	827	(529)
Credito Iva	1.683	(439)	2.122
Ritenute subite	39	17	22
Totale	2.058	457	1.601

Crediti per imposte anticipate

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue (valori in migliaia di euro):

Differenza temporanea	31/12/2008	31/12/2007	Variaz.
Ammort. oltre limite fiscale	415	370	45
Fondi tassati	3.036	2.441	595
Perdita fiscale	548	510	38
Altre voci	351	0	351
Rettifiche consolidamento	797	995	(198)
Totale	5.147	4.316	831

Le imposte anticipate per rettifiche di consolidamento scaturiscono principalmente dall'eliminazione, in capo ad Asa Trade, del valore residuo dell'avviamento, iscritto a seguito di conferimento di ramo di azienda (per vendita gas naturale), effettuato da ASA SpA in data 31/12/2002.

Si è ritenuto di iscrivere imposte anticipate sulla perdita fiscali degli esercizi 2005 e 2006 della controllata Asa Trade Spa, limitatamente agli importi che si ritiene utilizzabili a scomputo degli imponibili fiscali che si formeranno nei successivi esercizi, sulla base dei piani pluriennali elaborati dalla Società.

Crediti verso altri

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue (valori in migliaia di euro):

Voce	31/12/2008	31/12/2006	Variation
Anticipi a fornitori	167	0	167
Contributi da ricevere	0	1.860	(1.860)
Crediti Asav/Cigri	127	1.219	(1.092)
Crediti vs. Enti territoriali	864	888	(24)
Altri crediti	2.077	584	1.493
Totale	3.235	4.551	(1.316)

I crediti per contributi da ricevere si riferiscono interamente ai contributi per l'acquisto dei TEE, facenti riferimento agli obblighi di efficienza energetica attribuiti ad ASA.

I crediti verso altri scadenti oltre l'esercizio 2008 (euro 274.500) sono relativi a un finanziamento nei confronti del Consorzio Aretusa con scadenza al 2022, remunerato al tasso euribor + 0,5%.

Disponibilità liquide

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue (valori in migliaia di euro):

Voce	31/12/2008	31/12/2007	Variation
Depositi bancari e postali	1.021	2.540	(1.519)
Denaro e valori in cassa	131	98	33
Totale	1.152	2.638	(1.486)

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Trattasi principalmente di quote di premi di assicurazione per circa 295 mila euro. L'importo residuo si riferisce ai ratei per interessi attivi su estratti conto bancari maturati e non ancora accreditati.

A) PATRIMONIO NETTO

La riconciliazione tra il patrimonio netto di ASA SpA ed il patrimonio netto del presente bilancio consolidato è resa dal prospetto che segue (valori in euro):

	Risultato 2008	Patrimonio 2008
ASA Spa	1.010.654	14.618.071
Eliminazione partecipazione e quota di competenza gruppo	(978.395)	(1.609.084)
Eliminazione Avviamento	334.457	(1.337.830)
Capitalizzazione beni in leasing	(2.900)	3887
Risultato/PN di pertinenza del Gruppo	363.816	11.675.043
Quote di Terzi	69.880	570.639
Risultato/PN Consolidato	433.696	12.245.682

Nel prospetto che segue si evidenziamo invece le movimentazioni subite dalle singole voci di patrimonio netto consolidato (valore in euro):

Voce	31/12/2007	destinazione risultato 2007	differenze di consolidamento	variazione area consolidamento	risultato 2008	31/12/2008
Capitale sociale	25.071.397					25.071.397
Riserva rivalutazione	0					0
Riserve - gruppo	(8.917.415)	(4.835.744)	(7.011)			(13.760.170)
Utile /Perdita dell'esercizio	(4.835.744)	4.835.744		3.370	360.446	363.816
Totale PN del gruppo	11.318.238	0	(7.011)	3.370	360.446	11.675.043
Riserve - terzi	453.968	39.236	7.555			500.759
Utile /Perdita dell'esercizio	39.236	(39.236)			69.880	69.880
Totale PN dei terzi	493.204	0	7.555	0	69.880	570.639

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue (valori in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2007	incrementi	decrementi	31/12/2008
Fondo imposte differite	169	295		464
Fondo rischi contenzioso	800	866	(471)	1.195
Fondo canoni conc. Min. Finanze	160			160
Fondo rischi Autorità Portuale	317		(317)	0
Fondo amm. beni Cigri	712		(37)	675
Fondo rischi partecipate	84			84
Fondo rischi per Enti previd.li		2.390		2.390
Fondo rischi CIGRI		800		800
Altri fondi rischi	50	180		230
In totale	2.292	4.531	(825)	5.998

Quanto alle imposte differite, l'importo stanziato al 31/12/2008 –così come quello esistente alla fine dell'esercizio precedente- è interamente relativo al ricavo per indennità di mora verso utenti, già maturata e calcolata anche se non ancora applicata in bolletta.

L'entità della voce fondi rischi ed oneri risente dei seguenti movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio:

- quanto al fondo rischi per contenziosi, principalmente all'utilizzo degli accantonamenti esistenti alla chiusura del precedente esercizio per euro 250 mila relativamente alla causa con TME in seguito al pagamento di quanto dovuto secondo l'accordo transattivo raggiunto con controparte e per euro 170 mila al rilascio del fondo per la causa con PAECO in seguito alla sentenza del TAR che ha respinto il ricorso presentato dalla controparte contro l'aggiudicazione dell'appalto ad altro fornitore dei lavori per c.d. progetto "Cornia Industriale"; relativamente agli incrementi si registra invece lo stanziamento effettuato dalla controllata ASA Trade per 0,85 milioni di euro per i rischi derivanti dall'arbitrato in corso con il precedente fornitore di gas (Gas Natural Vendite Italia), a copertura del probabile accertamento alla Società del debito per fatture ricevute e inizialmente respinte;
- quanto alla controversia con l'Autorità Portuale, al rilascio del fondo per il pagamento di quanto spettante avvenuto nel corso dell'esercizio sulla base dell'accordo transattivo siglato nel precedente esercizio con l'Ente stesso;

- quanto al fondo per rischi di contenziosi con Enti Previdenziali, alla previsione di soccombenza rispetto alle eventuali pretese dell'INPS in ordine alla richiesta di versamento dei contributi relativi alla Cassa Integrazione Guadagni e Mobilità, per i quali la Società era stata dapprima esonerata e successivamente, anche in seguito all'entrata del socio privato, riteneva non dovuti in quanto assimilabile al regime in vigore previsto per le società interamente possedute da Enti Pubblici. Alla luce tuttavia, della recente pronuncia della Corte di Appello di Genova su un caso del tutto analogo a quello di ASA, che ha riformato la sentenza di primo grado condannando la società agli adempimenti contributivi, del recente adeguamento circa l'obbligo di versamento del contributo D.S. dal 2009, nonché ai mutati indirizzi delle associazioni di categoria, la Società ritiene in via prudenziale di appostare un fondo a presidio del rischio di soccombenza nel caso venissero contestati ad ASA i mancati versamenti;
- quanto al fondo rischi CIGRI, al valore risultante dalla perizia di conferimento del ramo di azienda.

Quanto al rischio per l'eventuale pagamento delle imposte dirette non versate negli esercizi (1998-99) di vigenza della c.d. "moratoria fiscale", si evidenzia che, analogamente a quanto operato per gli esercizi 2005, 2006 e 2007, esso è stimato pari a zero.

In realtà, l'Agenzia delle Entrate di Livorno, con ingiunzione di pagamento notificata il 16/4/2007, ha rettificato la dichiarazione appositamente presentata da ASA ex legge nr. 62/2005, accertando un debito di imposta di circa un milione di euro, a titolo di capitale e accessori.

La Società ha tempestivamente presentato ricorso contro l'atto impositivo innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Livorno, la quale, con sentenza depositata in data 20/12/2007, ha accolto il gravame e annullato l'atto impugnato. Avverso la sentenza di primo grado l'Agenzia delle Entrate di Livorno ha presentato ricorso in appello conclusosi in data 7 novembre 2008 con la sentenza n. 60/23/08, che ha confermato la sentenza di primo grado.

Attualmente, avverso la sentenza di secondo grado l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso in Cassazione con atto notificato in data 23 marzo 2009.

La Società ritiene, in attesa di definire in maniera tombale la questione con l'ultimo grado di giudizio, valide le considerazioni che hanno portato alla vittoria nei due precedenti gradi di giudizio e considera remoto il rischio di soccombenza, anche in considerazione della

circostanza che, ad oggi, risulta scaduto il termine (di 120 giorni dall'entrata in vigore del D.L. n. 185/2008) entro il quale l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate avrebbe potuto avvalersi del potere, previsto dall'art. 24, comma 3, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con legge 28 gennaio 2009, di reiterare la sua pretesa emanando un avviso di accertamento.

Le argomentazioni si fondano sui motivi addotti nel ricorso in primo grado, che di seguito si riportano sinteticamente:

1. mancata violazione della concorrenza nel periodo interessato dall'agevolazione in questione, poiché, sul territorio e sul mercato ove la Società ha operato (somministrazione locale di acqua e gas), essa ha sempre agito come monopolista di fatto, a seguito di affidamento diretto -c.d. *in house*- dell'Ente di appartenenza (Comune di Livorno);
2. erronea interpretazione del D.L. nr. 10/2007, norma che da ultimo ha stabilito le modalità concrete del recupero, avendo infatti l'Agenzia proceduto ad un vero e proprio "accertamento" –previsto solo in caso di dichiarazione omessa- anziché ad una mera "liquidazione" delle imposte, come invece imporrebbe la norma citata per il caso di dichiarazione regolarmente presentata.

Si fa presente che la valutazione del rischio operata dalla Società è confortata da apposito parere rilasciato da primario Studio Professionale.

Quanto al rischio per i contenziosi istaurati in seguito alle sanzioni richieste dall'Agenzia delle Dogane per i ritardi di versamento delle Accise negli anni 2001, 2002 e 2005 e alle sentenze di primo grado che hanno condannato ASA per gli anni 2001 e 2002 e ASA Trade per l'anno 2005 al pagamento delle sanzioni rispettivamente per circa 0,6 e 0,3 mln di euro le Società hanno presentato ricorso in appello. La linea difensiva, si basa sui principi generali dell'ordinamento tributario e, in particolare, sul principio di unicità della sanzione e quindi della prevalenza della norma speciale rispetto alla norma generale, a differenza di quanto accaduto nella sentenza di primo grado. Sulla base di tale impostazione è stato effettuato il relativo appostamento in bilancio negli altri fondi rischi ed oneri per circa 100 €/000.

Infine, relativamente al PVC emesso dalla Guardia di Finanza a carico della controllata ASA Trade per difetto di competenza di alcuni costi relativi agli anni 2006 e 2007, sebbene

la linea difensiva della Società possa condurre a dimostrare l'infondatezza della gran parte delle contestazioni avanzate, i maggiori imponibili contestati trovano parziale capienza nelle perdite fiscali non ancora utilizzate.

C) FONDO TFR

Le movimentazioni sono evidenziate dal prospetto che segue (valori in migliaia di euro):

Fondo TFR al 31/12/2007	7.815
Accantonamenti	289
Utilizzi	(753)
Fondo TFR al 31/12/2008	7.351

C) DEBITI

A parte quanto specificato in appresso circa i debiti per mutui bancari, non esistono debiti di durata residua superiore a cinque esercizi.

Debito verso banche

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue (valori in migliaia di euro):

Dettaglio	31/12/2008	31/12/2007	Variation
Scoperto c/c	10.283	12.448	(2.165)
Quote mutui entro l'esercizio	29.289	31.819	(2.530)
Quote mutui oltre l'esercizio	14.434	16.359	(1.925)
Totale	54.006	60.626	(6.620)

La diminuzione complessiva dei debiti verso banche dipende da un lato, dai rimborsi per rate mutui scadute nel corso dell'esercizio in capo alla capogruppo ASA e dall'altro, alla diminuzione dell'esposizione verso banche nella controllata ASA Trade.

Di seguito si riepiloga l'elenco dei rapporti:

ISTITUTO	Scadenza	Tasso	Debito residuo da pagare entro esercizio 2009	Debito residuo da pagare oltre esercizio 2009	Saldo al 31.12.2008
Cassa di Risparmi di Lucca Pisa Livorno S.p.A.	31/12/09	Media EUR 6 mesi + spread	1.229.432	-	1.229.432
Banca Sanpaolo IMI S.p.A. (OPI)	31/12/10	Euribor 6 mesi + spread	70.390	73.082	143.473
MPS S.p.A.	30/06/15	Euribor 6 mesi + spread	1.091.116	7.222.179	8.313.295
Banca OPI S.p.A.	31/12/10	Euribor 6 mesi + spread	61.351	64.654	126.006
Banca OPI S.p.A.	31/12/16	Euribor 6 mesi + spread	300.731	2.536.925	2.837.657
Banca OPI S.p.A.	31/12/16	Euribor 6 mesi + spread	43.902	370.354	414.256
Banca OPI S.p.A.	30/06/17	Euribor 6 mesi + spread	268.377	2.421.696	2.690.072
Intesasanpaolo S.p.A.	01/07/14	0,50% fisso nom. annuo	150.203	685.274	835.477
Banco di San Geminiano e San Prospero S.p.A. / Credem S.p.A.	31/12/09	Euribor 3 mesi + spread	4.750.000	-	4.750.000
MPS S.p.A.	13/02/09	Euribor 3 mesi + spread	5.000.000	-	5.000.000
Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.	30/06/09	6,25% fisso nominale annuo	790.500	-	790.500
Finanziamento pool - quota 1 - MPS S.p.A.	Scaduto - in regime di proroga con scadenza da definire	Euribor 3 mesi + spread	5.000.000	-	5.000.000
Finanziamento pool - quota 2 - B.N.L. S.p.A.	Scaduto - in regime di proroga con scadenza da definire	Euribor 3 mesi + spread	5.000.000	-	5.000.000
Finanziamento pool - quota 3-B.P. Etruria e Lazio S.p.A.	Scaduto - in regime di proroga con scadenza da definire	Euribor 3 mesi + spread	3.000.000	-	3.000.000
Finanziamento pool - quota 4-B.P. Verona S.G. e S. P. S.p.A.	Scaduto - in regime di proroga con scadenza da definire	Euribor 3 mesi + spread	2.000.000	-	2.000.000
Cassa Depositi e Prestiti	31/12/18	6% fisso nominale annuo	22.274	184.378	206.652
Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.	31/12/09	D.M. 25/03/91 ss.mm.	21.240	-	21.240
Cassa di Risparmi di Lucca Pisa Livorno S.p.A.	31/12/09	Media Euribor 6 mesi	9.960	-	9.960
MPS S.p.A.	31/12/20	Euribor 6 mesi + spread	12.616	190.557	203.173

Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.	31/12/11	Euribor 6 mesi + spread	41.166	60.759	101.925
Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.p.A.	31/07/17	6,44% fisso nominale annuo	7.036	75.301	82.337
MPS S.p.A.	31/12/09	5,86% fisso nominale annuo	198.900	-	198.900
MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.	30/06/12	media rendimento titoli pubblici ed Euribor 3m+ 1,00 + spread	219.553	548.882	768.435
Totale			29.288.748	14.434.044	43.722.790

La quota di debito residuo scadente oltre il 31/12/2013 è pari in totale a euro 5.224.606=.

Debito per acconti

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue (valori in migliaia di euro):

Voce	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Depositi cauzionali da utenti	8.131	8.229	(98)
Totale	8.131	8.229	(98)

Debito verso fornitori

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue (valori in migliaia di euro):

Voce	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Debito vs fornitori	68.716	54.617	14.099
Totale	68.716	54.617	14.099

Il rilevante incremento è attribuibile all'aumento registrato nella capogruppo ASA in seguito all'acquisizione dei debiti provenienti dal ramo di azienda CIGRI acquisito per circa 6 milioni di euro e ad un tendenziale aumento dei giorni medi di pagamento.

Debito verso collegate

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue (valori in migliaia di euro):

Voce	31/12/2008	31/12/2007	Variaz.
Debito vs. collegate	95	70	25
Totale	95	70	25

Debito verso controllanti

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue (valori in migliaia di euro):

VOCE	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZ.
Debito vs Comune di Livorno	11.158	9.127	2.031
Debito vs Iride Acqua Gas (già Amga SpA)	1.673	1.170	503
TOTALE	12.831	10.297	2.534

Il debito è nei confronti del Comune di Livorno, ed è quasi interamente relativo ai canoni di concessione dei servizi idrico e gas non ancora saldati.

Il debito verso IAG SpA è principalmente relativo all'addebito di servizi di hosting e altri servizi informatici, a servizi di natura amministrativa e al riaddebito degli emolumenti riversati da personale IAG che ricopre cariche societarie in ASA.

Debiti tributari

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue (valori in migliaia di euro):

Voce	31/12/2008	31/12/2007	Variaz.
Saldo UTF	(1.438)	(3.168)	1.730
Altri debiti tributari	(1)	(23)	22
Debito Irap	1.801	(7)	1.808
Debito Ires	96	91	5
Debito ritenute	461	439	22
Totale	919	(2.668)	3.587

Il saldo UTF è a credito principalmente a causa del fatto che risultano ancora dei crediti provenienti dalla chiusura della dichiarazione sulle Accise e Addizionale Regionale relativa all'anno d'imposta 2007 che saranno recuperati nell'esercizio successivo.

Debiti verso Istituti di previdenza

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue (valori in migliaia di euro):

Voce	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Debito vs Inps/Inpdap/Inail	1.223	1.023	200
Totale	1.223	1.023	200

Trattasi del debito maturato nel mese di dicembre 2008, saldato a gennaio 2009.

Debiti verso altri

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue (valori in migliaia di euro):

Voce	31/12/2008	31/12/2007	Variaz.
Competenze del personale	2.322	2.546	(224)
Debito verso Li.R.I.	896	949	(53)
Deb. contributi c/impianti	908	2.622	(1.714)
Altri debiti	2.136	1.506	630
Totale	6.262	7.623	(1.361)

Il debito verso il personale accoglie i debiti verso il personale per ratei e competenze maturate al 31/12/2008.

Il debito verso Li.R.I. è scaturente dall'operazione di scissione societaria realizzata nel 2003, ed è destinato ad essere compensato unitariamente con le altre posizioni debitorie e creditorie tuttora sussistenti con tale Società.

Si segnala che il debito per contributi in conto impianti rappresenta quella quota di contributo per la quale l'erogazione è stata proporzionalmente maggiore rispetto

all'effettivo avanzamento dei lavori del relativo progetto, e che pertanto costituisce una mera anticipazione finanziaria.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue (valori in migliaia di euro):

VOCE	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZ.
Contributi c/impianti	9.813	5.082	4.731
Interessi e competenze bancarie	629	469	160
TOTALE	10.442	5.551	4.891

La voce dei contributi in conto impianti rappresenta la parte maturata delle contribuzioni pubbliche concesse ad ASA SpA con apposite delibere degli Enti competenti (principalmente Aato e Regione Toscana).

I principali progetti riguardano: a) la realizzazione della rete di adduzione verso lo stabilimento Lucchini di Piombino per la fornitura di acque reflue per uso industriale provenienti dai depuratori di Campiglia M.ma e San Vincenzo (c.d. progetto Cornia Industriale), b) il dissalatore di Capraia, già entrato in funzione, c) i depuratori e relative opere di adduzione fognaria di Volterra e Saline di Volterra, non ancora ultimati e d) le opere relative alla manutenzione straordinaria dei depuratori di Rosignano e Cecina. Ulteriori progetti attivati riguardano la razionalizzazione del sistema fognario di Guasticce e la realizzazione –in molteplici lotti- dei lavori relativi all'interconnessione Alta-Bassa Val di Cecina.

I contributi in questione sono riscontati al conto economico proporzionalmente al processo di ammortamento dei beni la cui acquisizione hanno concorso a finanziare.

CONTI D'ORDINE

La composizione risulta dal prospetto che segue (valori in migliaia di euro):

BENI DI TERZI PRESSO ASA	
Beni di proprietà Li.R.I.	182.123.576

GARANZIE RILASCIATE	
Fidejussioni in favore Cons. Aretusa	3.600.000
Fidejussioni in favore AsaTrade SpA	6.000.000
In totale	9.600.000
Totale generale	191.723.576

SEZIONE SESTA - COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi per vendite e prestazioni (gestione caratteristica)

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue (valori in migliaia di euro):

Voce	31/12/2008	31/12/2007	Variaz.
Ricavi gas	43.545	40.746	2.799
Ricavi lavori e servizi	2.122	2.858	(736)
Ricavi acqua	62.661	58.731	3.930
Totale	108.327	102.335	5.992

I volumi trattati per il servizio idrico integrato ammontano, in termini di competenza dell'esercizio 2008, a circa 30 milioni di metri cubi.

L'incremento dei ricavi per le linee relative ai servizi idrici (che peraltro qui comprende anche quelli industriali) è dovuto principalmente alla dinamica tariffaria desumibile dal Piano d'Ambito approvato in sede revisionale nel febbraio 2007 e tutt'ora in vigore. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto descritto nel paragrafo relativo ai crediti verso clienti.

I ricavi gas aumentano principalmente per un effetto tariffe, infatti i volumi diminuiscono leggermente rispetto al precedente esercizio attestandosi a 88 milioni di metri cubi (92 mln al termine dello scorso esercizio), di cui 69 milioni già fatturati e 16 milioni ancora da fatturare (c.d. rateo gas) al netto del "non fatturabile". Il trend delle tariffe nel 2008 è stato in continua ascesa sebbene l'andamento dei costi energetici ha registrato una diminuzione nella seconda parte dell'anno. Si evidenzia inoltre che a partire dal 2008 è stata introdotta una nuova componente tariffaria denominata "quota fissa di vendita" che ha avuto

ripercussioni nel valore dei ricavi da quote fisse come è possibile notare nel prospetto su-
esposto.

Incremento di immobilizzazioni per lavori in economia.

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue (valori in migliaia di
euro):

Voce	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Capitalizz. manodopera e materiali	1.266	1.572	(306)
Totale	1.572	2.417	(845)

Trattasi della capitalizzazione delle ore/uomo lavorate in relazione ad interventi di natura
incrementativa sul parco cespiti gestito da ASA, valorizzate al costo medio sostenuto
dall'azienda per ogni determinata categoria di lavoratore dipendente.

La voce include anche il valore degli scarichi di magazzino, per circa 388 euro/000.

Altri ricavi e proventi

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue (valori in migliaia di
euro):

Voce	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Altri ricavi	3.192	2.251	941
Totale	3.192	2.251	941

La voce subisce un significativo incremento per effetto della plusvalenza realizzata da
ASA per la vendita del progetto "Gello" pari a circa 0,4 milioni di euro, per la quota di
risconto 2008 dei contributi relativi ad investimenti finanziati con contributo pubblico per
0,6 milioni di euro e per il contributo all'acquisto dei certificati TEE in seguito agli
obblighi di efficienza energetici attribuiti alla capogruppo per 0,3 milioni di euro.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue (valori in migliaia di euro):

Acquisto materie prime	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Acquisto acqua	1.220	1.159	61
Acquisto gas	31.702	30.710	992
Agenti chimici	660	797	(137)
Altri acquisti	2.013	1.848	165
Energia elettrica	10.016	9.709	307
Totale	45.610	44.223	1.387

Il lieve incremento del costo energetico, nonostante l'elevato incremento dei costi energetici registrato nel 2008, deriva dalla scelta di adottare contrattualmente un prezzo "fisso" anziché "indicizzato" che ha tutelato ASA nei confronti della fluttuazione dei prezzi del petrolio ed anche dalla validità delle procedure gestionali che hanno consentito di utilizzare al meglio le tecnologie di risparmio dell'energia (inverter) e le fasce energetiche a minor costo.

L'aumento invece del costo per acquisto gas, in linea con l'aumento di ricavi delle vendite gas, è imputabile ad un effetto tariffe stante la diminuzione dei volumi di vendita (come meglio illustrato in sede di commento alla voce "ricavi per vendite e prestazioni").

Costo per servizi	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Assicurazioni	998	924	74
Comunicazioni	445	490	(45)
smaltimento fanghi	1.912	1.827	85
Spese per il personale	878	899	(21)
Altre prestazioni	9.391	12.284	(2.893)
Totale	13.624	16.424	(2.800)

La voce "altre prestazioni" si riferisce per circa 5,8 milioni di euro a prestazioni di natura tecnica (conduzione impianti e manutenzione ordinaria), e per il residuo ammontare a prestazioni varie amministrative e commerciali.

Godimento beni di terzi	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Affitti e noleggi	3.713	3.207	507
Totale	3.713	3.207	507

Costo del personale	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZ.
Salari e stipendi	18.938	17.823	1.115
Oneri sociali	6.204	7.311	(1.107)
Trattamento di fine rapporto	289	382	(93)
Altri costi	876	798	78
Totale	26.308	26.314	(6)

Il costo del personale rimane sostanzialmente invariato, nonostante la notevole riduzione intervenuta nella capogruppo ASA, per effetto dei costi del personale della controllata Cornia Manutenzioni.

Svalutaz crediti del circolante	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Accant. rischi crediti	1.033	2.838	(1.805)
Totale	1.033	2.838	(1.805)

La variazione rispetto allo scorso esercizio è attribuibile alla straordinarietà degli accantonamenti del 2007 nella controllata ASA Trade per effetto del sopraggiunto stato di insolvenza del cliente Coop. Ceramiche Industriali che è stato portato a perdite nel corrente esercizio con corrispondente utilizzo del fondo.

Accantonamenti per rischi	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Rischi spese future	3.279	0	3.279
Totale	3.279	0	3.279

L'accantonamento dell'esercizio, come meglio illustrato nel commento alla voce "fondi rischi ed oneri", è imputabile per 0,85 milioni di euro, all'accantonamento effettuato dalla controllata ASA Trade per il contenzioso in corso con il precedente fornitore di gas e per 2,4 milioni di euro, a presidio del rischio di un eventuale contenzioso con l'INPS, in ordine alla previsione di soccombenza rispetto alle eventuali pretese dell'istituto relativamente alla richiesta di versamento dei contributi Cassa Integrazione Guadagni e Mobilità.

Oneri diversi di gestione	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Altri oneri diversi	2.305	1.781	524
Canoni conc. Gas	1.774	1.703	71
Canoni conc. Idrico	6.910	6.829	81
Totale	10.988	10.313	675

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue (valori in migliaia di euro):

Proventi fin. da controllate	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Plusv. cessione partecip.	297	0	297
Totale	297	0	297

Il valore si riferisce interamente alla plusvalenza realizzata per la cessione della partecipazione in Pontedera Eolica in seguito alla vendita del progetto "Gello".

Proventi fin. da terzi	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Interessi attivi bancari	104	78	26
Interessi di mora	3.275	2.356	919
Totale	3.380	2.434	946

Gli interessi di mora sono interamente relativi ad interessi/indennità di mora fatturati o fatturabili agli utenti per ritardati pagamenti.

Oneri fin. da terzi	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Int. mora rit. Pagamento	583	952	(369)
Int. passivi banche C/C	2.836	1.253	1.583
Interessi passivi mutui	1.204	1.815	(611)
Totale	4.020	2.412	1.608

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari includono per circa 0,6 milioni di euro le quote di contributi di competenza di esercizi passati relativi ad investimenti il cui processo di ammortamento era già iniziato nel 2006 e 2007, non imputati nei rispettivi esercizi a copertura dei costi per ammortamento.

Gli ulteriori importi sono relativi a rettifiche positive di costi o ricavi relativi a esercizi precedenti.

Gli oneri straordinari includono alcune macro-voci:

- sanzione della Regione Toscana per pagamento insufficiente nell'anno 2002 dell'addizionale regionale all'imposta erariale di consumo sul gas metano per 110 euro/000;
- oneri riconosciuti in via transattiva per gli anni dal 1999 al 2007 ad AAMPS e relativi all'utilizzo di aree e impianti per il trattamento dei fanghi da parte di ASA per complessivi 320 euro/000.

Correlativamente a quanto esposto per la voce precedente, inoltre, tra gli oneri straordinari sono state appostate le rettifiche in aumento di voci di costo addebitate al conto economico di precedenti esercizi a fronte di note di debito ricevute nell'esercizio.

E) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue (valori in migliaia di euro):

Voce	31/12/2008	31/12/2007	Variaz.
Imp. correnti	3.112	1.613	1.499
Imp. differite	(540)	(81)	(459)
Totale	2.572	1.532	1.040

Fiscalità differita/anticipata

Il prospetto relativo alle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite è esposto a commento della voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi imposte differite", a cui si rimanda.

SEZIONE SETTIMA – ALTRE INFORMAZIONI E NOTIZIE

Prospetto dipendenti

Il personale in carico mediamente nell'esercizio è di nr. 548 unità, di cui nr. 9 dirigenti, nr. 15 quadri, nr. 279 impiegati e nr. 245 operai.

Numero e valore nominale delle azioni (capogruppo)

Il capitale sociale di euro 25.071.397= è composto da nr. 3.149.673= azioni del valore nominale di euro 7,96 ciascuna.

Rendiconto finanziario (valori in migliaia di euro)

€/000	31.12.08	31.12.07
Posizione Finanziaria iniziale	57.988	50.576
Utile Operativo	3.594	(1.150)
Tasse	(2.572)	(1.531)
Ammortamenti e accantonamenti	8.959	6.917
Rettifiche attività fin	0	34
-Variazione Fondi	(39)	364
Autofinanziamento potenziale	9.941	4.633
- Variazione CCN	21.525	(1.966)
-Variazione		
Rimanenze	(12)	(89)
-Variazione Crediti Commerciali	(458)	(3.795)
-Variazione Debiti Commerciali	16.634	7.082
-Variazione altre voci	5.361	(5.164)
Cash Flow da gestione corrente	31.466	2.667
Inv. Netti	(25.387)	(8.493)
Cash Flow da gestione operativa	6.079	(5.826)
Dividendi	0	0
Oneri per interessi	(946)	(1.586)
Cash Flow	5.133	(7.412)
Posizione Finanziaria finale	52.855	57.988

Compenso ai membri del Consiglio di gestione e ai membri del Consiglio di sorveglianza (capogruppo)

Il compenso complessivo annuo spettante ai membri del Consiglio di gestione è pari a 180 mila euro.

Il compenso complessivo annuo spettante ai membri del Consiglio di sorveglianza è pari a 120 mila euro.

* * * * *

Livorno, 16 aprile 2009

Il Presidente: dr. Fabio Del Nista

Il Consigliere delegato: ing. Ennio Trebino

Il Consigliere delegato: dr. Alessandro Fino